



il Talento Sportivo

Si identifica...si sviluppa...si guida...
si trasforma...si seleziona...

si trasferisce..?

Bruno RUSCELLO, PhD

Definizione di Talento

“Individuo con maggiore potenziale per eccellere in un particolare sport rispetto ad altri atleti già coinvolti nella disciplina”



(Williams & Reilly, 2000; Vaeyens et al, 2008)

Definizione di Talento

L'abilità di un individuo di saper utilizzare delle capacità sviluppate in modo sistematico ad un livello tale da posizionarlo nel 10% migliore rispetto agli altri partecipanti

(Gagné 1993 in Roel et al, 2008)



Cerchiamo il Talento...

Quando ci si riferisce al processo di “**identificazione del talento**” si intende comunemente un individuo con **maggiore potenziale** per eccellere in un particolare sport rispetto ad altri atleti già coinvolti in una disciplina.



E se cerchiamo fra i non praticanti?

Reclutamento di Talenti



Scoperta di Talenti (Talent Detection)

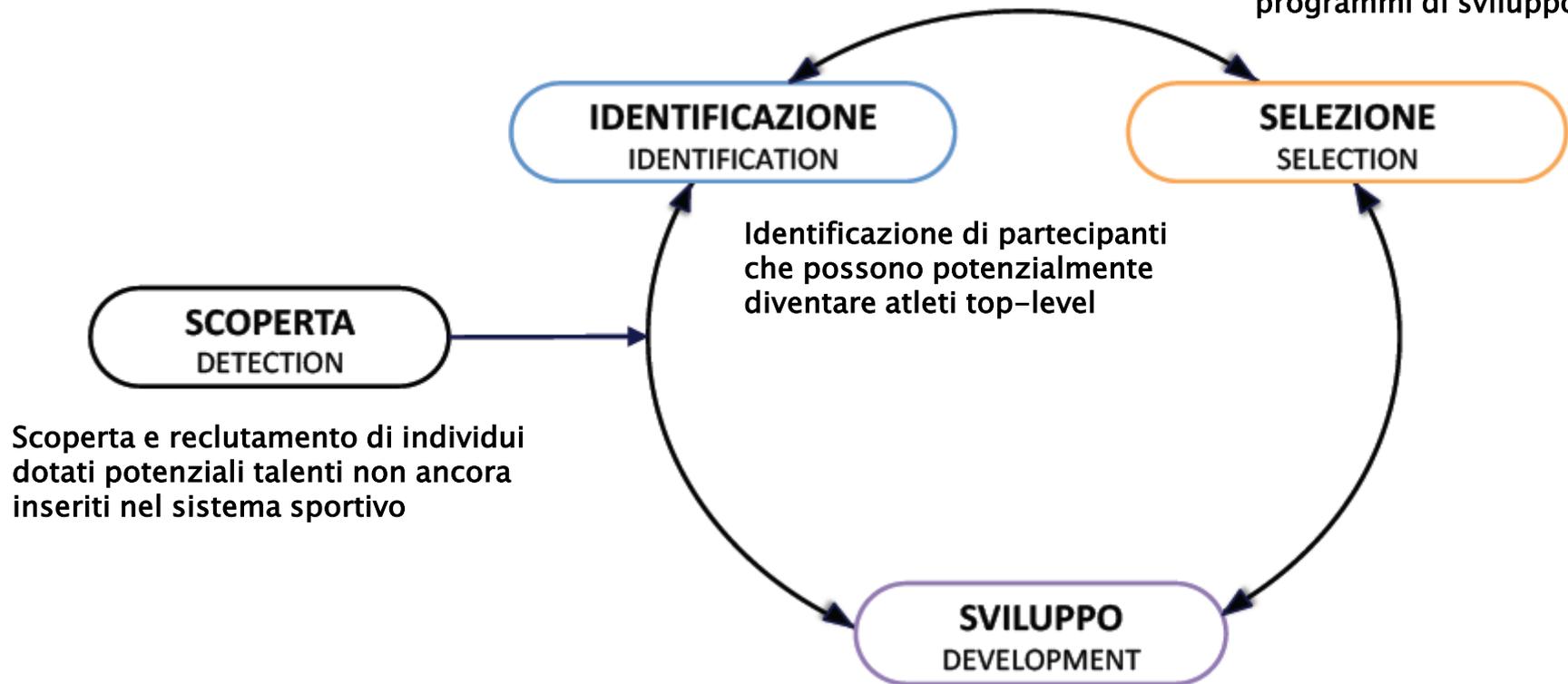


Il talento...selezionato?

- ▶ Il termine selezione può essere usato quando ci si riferisce al processo di identificazione del talento per inserirlo in **squadre nazionali** o **squadre professionistiche** o in **speciali programmi di sviluppo**.



Identificazione dei talenti nelle diverse fasi del processo di sviluppo per l'inserimento in squadre (nazionali, team, etc.) o altri programmi di sviluppo



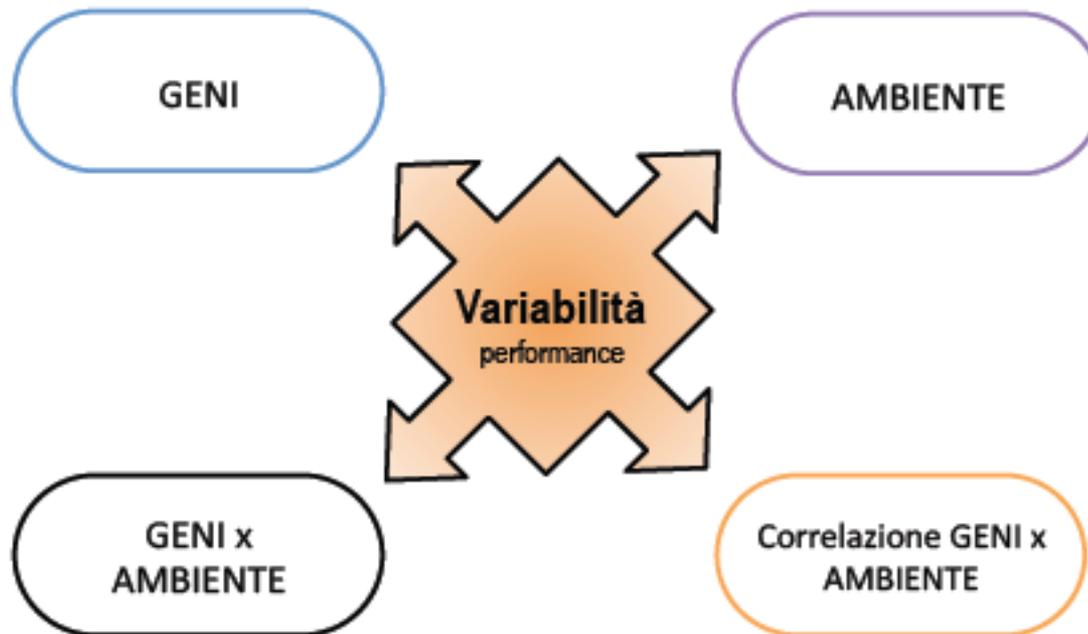
(Williams & Reilly, 2000)

da Impellizzeri, 2011

Perché cercare il talento?

- ▶ I progetti di identificazione e di sviluppo del talento sportivo vengono considerati molto importanti praticamente da tutte le agenzie di formazione e gestione dello sport (Comitati Olimpici, Federazioni Sportive, Club) perché consentono di **concentrare le risorse** su quegli atleti con **più probabilità di eccellere nella disciplina** e possibilmente di **accelerarne lo sviluppo**.

Il Talento: una struttura complessa



(Brutsaer & Parra, 2006)

POTENTIAL PREDICTORS OF TALENT

Anthropometric predictors

Length, weight, body dimensions, circumferences, muscle, somatotype, growth, body fat%

Physical performance predictors

aerobic capacity, anaerobic endurance, anaerobic power

Potential predictors of talent

Support of parents, socio-economical background, education, coach-child interaction, hours practice, cultural background

Sociological predictors

perceptual-cognitive skills: attention, anticipation, decision-making

Personality: selfconfidence, motivation, control of fear

Psychological predictors

Talento e geni...

La performance umana è di natura poligenica: molti geni con effetti piccoli (i.e. non influenzata dall'azione di un singolo o limitato numero di geni).

(Brutsaeter & Palla, 2006)

Alcuni atleti hanno profili genetici favorevoli che li differenziano dalla popolazione normale.

(Ruiz et al, 2008; Santiago et al, 2010)

QUANTO il profilo genetico determini le differenze di prestazione TRA atleti ...non è ancora chiaro

(Williams & Folland, 2008)



Impellizzeri, 2011

Geni e performance

Ad oggi sono stati identificati molti geni legati in qualche modo alla performance.

REVIEW ARTICLE

Sports Med 2007; 37 (11): 961-980
0112-1642/07/0011-0961/\$44.95/0

© 2007 Adis Data Information BV. All rights reserved.

Genes, Environment and Sport Performance

Why the Nature-Nurture Dualism is no Longer Relevant

Keith Davids¹ and Joseph Baker²

- 1 School of Human Movement Studies, Queensland University of Technology, Kelvin Grove, Queensland, Australia
- 2 School of Kinesiology and Health Science, York University, Toronto, Ontario, Canada

Sports Med 2007; 37 (4-5): 424-427
0112-1642/07/0004-0424/\$44.95/0

© 2007 Adis Data Information BV. All rights reserved.

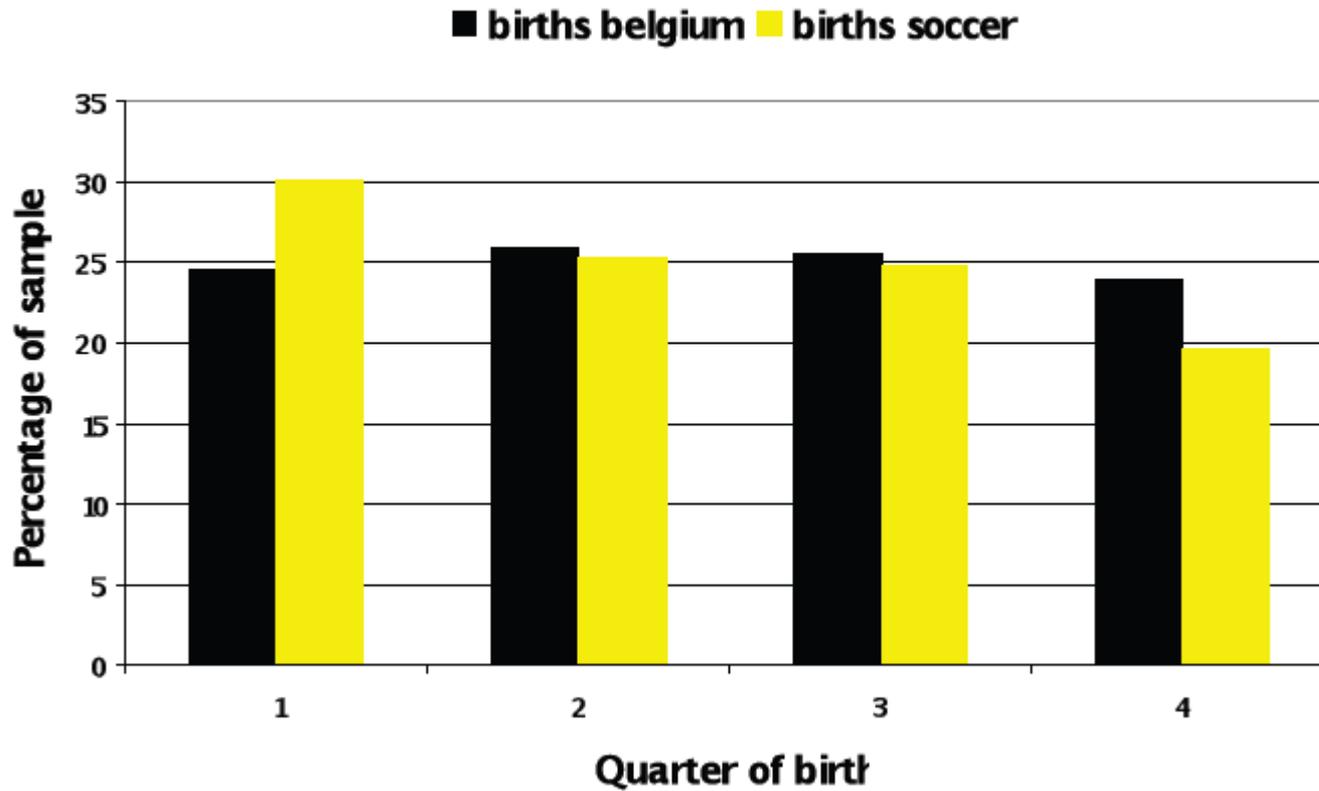
CONFERENCE PAPER

Genotypes and Distance Running Clues from Africa

Robert A. Scott and Yannis P. Pitsiladis

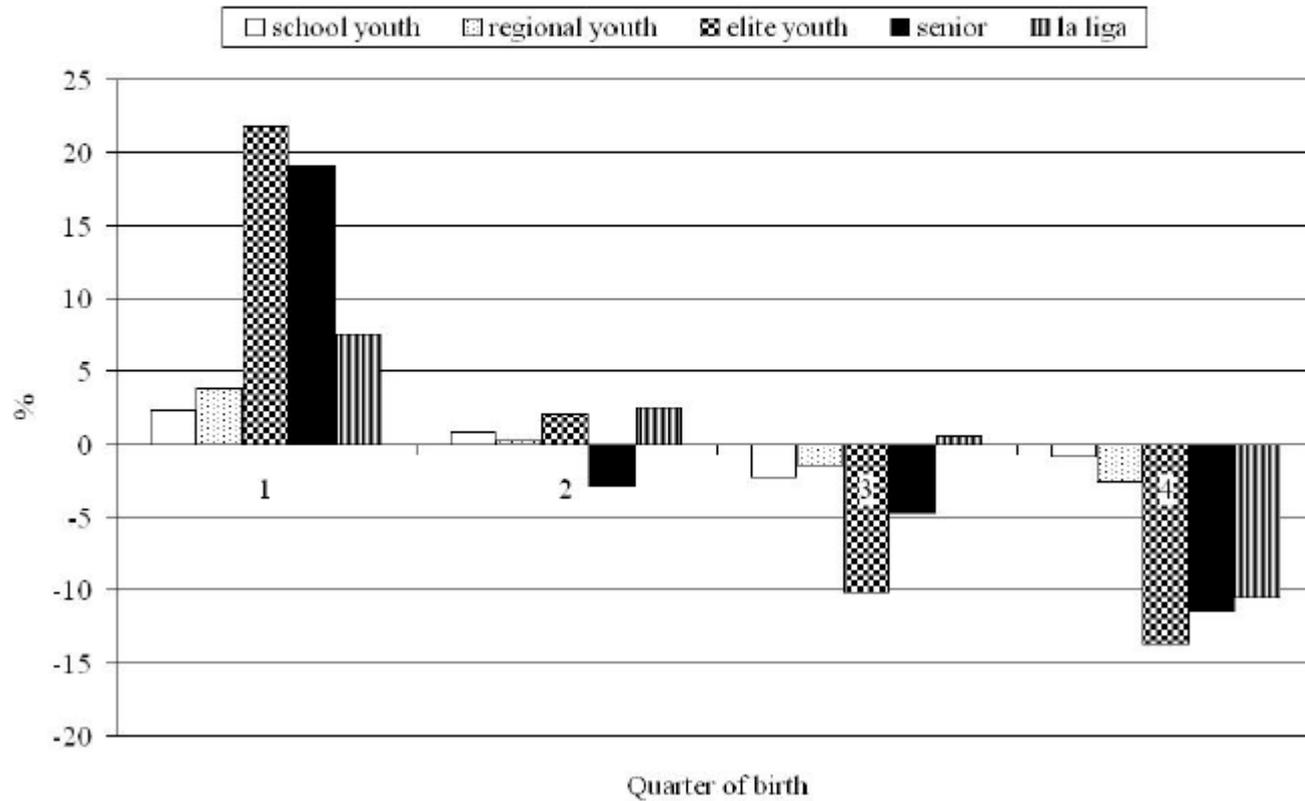
International Centre for East African Running Science, Faculty of Biomedical and Life Sciences,
University of Glasgow, Glasgow, UK

RELATIVE AGE EFFECT



Vaeyens, 2011

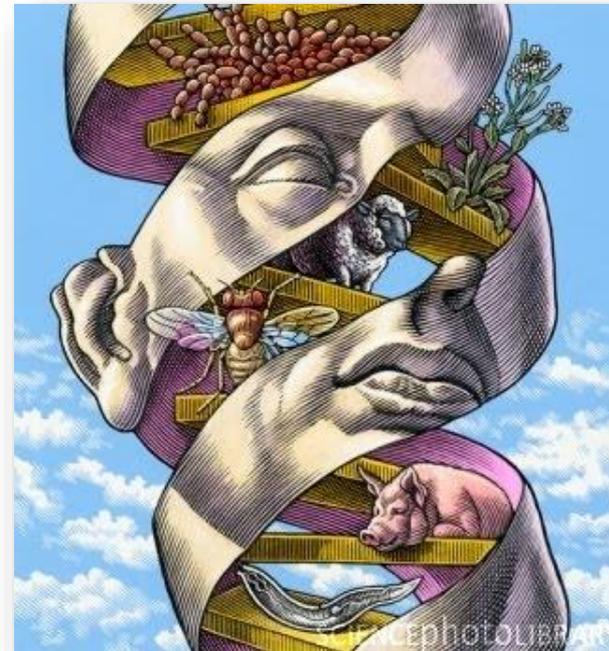
RELATIVE AGE EFFECT



Mujika et al., 2009

Selezione dei talenti su base genetica?

Allo stato attuale è piuttosto improbabile, se non intervenendo direttamente con tecniche di ingegneria genetica che verrebbero a configurarsi come veri e propri “doping genetici”



Il Talento...manipolato...

“Il doping genetico è la possibilità di utilizzare cellule, geni o elementi genetici vari per cercare di migliorare le capacità atletiche di una persona, in maniera tale da poterlo fare in un modo endogeno, cioè senza prendere sostanze dall'esterno. Ognuno di noi ha delle caratteristiche genetiche particolari, si tratta in sintesi, di migliorare le caratteristiche fisiche già presenti nella persona interessata. Il vantaggio consiste nel disporre di una proteina che non viene da fuori, ma è parte dell'organismo. Infatti, già conosciamo dei geni in grado di migliorare la resistenza fisica e di sviluppare una maggiore forza muscolare”.



**Prof. Giuseppe Novelli,
Facoltà di Medicina e Chirurgia
Università di Tor Vergata di Roma**

Talento, geni e ambiente

Gli atleti di elite e le loro performance sono il risultato dell'azione ed interazione tra geni e stimoli ambientali
(e.g. Brutsaer & Parra, 2006; Myburgh, 2003; Brutsaer & Parra, 2006)



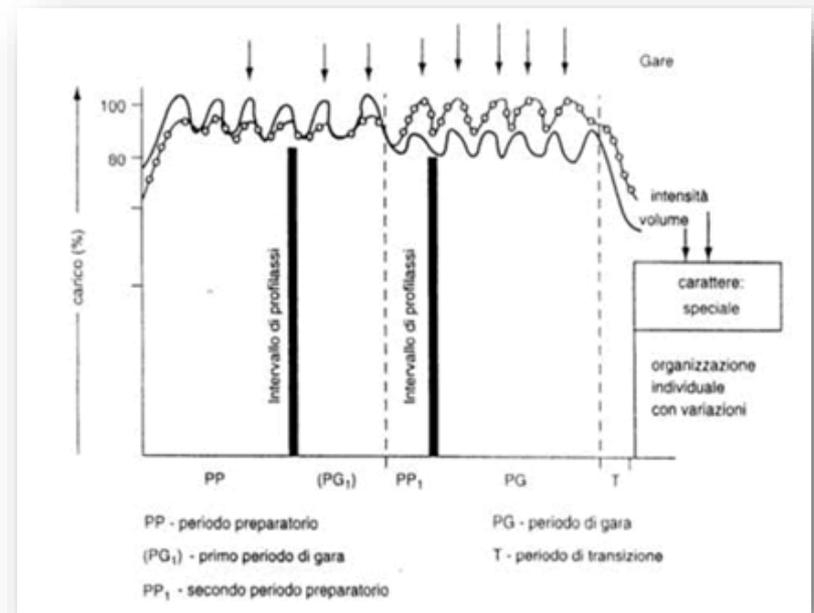
Talento...e ambiente

Pratica deliberata

Le teoria della pratica deliberata nega completamente il ruolo delle caratteristiche genetiche a favore degli stimoli ambientali, in particolare l'allenamento.

Le teoria della pratica deliberata sviluppata da Ericsson et al (1993) e basata su studi di Simon e Chase (1973) afferma che il raggiungimento dei livelli di eccellenza è legato alla quantità di allenamento specifico.

Teoria delle 10 000 ore o dei 10 anni



Ci sono molte evidenze che il raggiungimento del successo è legato ad una maggiore quantità di allenamento (hockey, pattinaggio artistico, calcio, lotta, ginnastica artistica, etc.)

[e.g. Ericsson, Krampe, & Tesch-Römer, 1993; Ford, Le Gall, Carling, & Williams, 2008; Helsen, Hodges, Van Winckel, & Starkes, 2000; Helsen, Starkes, & Hodges, 1998; Hodge & Deakin, 1998; Hodges & Starkes, 1996; Starkes, 2000; Starkes, Deakin, Allard, Hodges, & Hayes, 1996; Ward, Hodges, Williams, & Starkes, 2004; Baker et al, 2003; Coté, 1999; Baker et al. 2005]



Impellizzeri, 2011

Pratica deliberata...e geni?



Bruno Conti



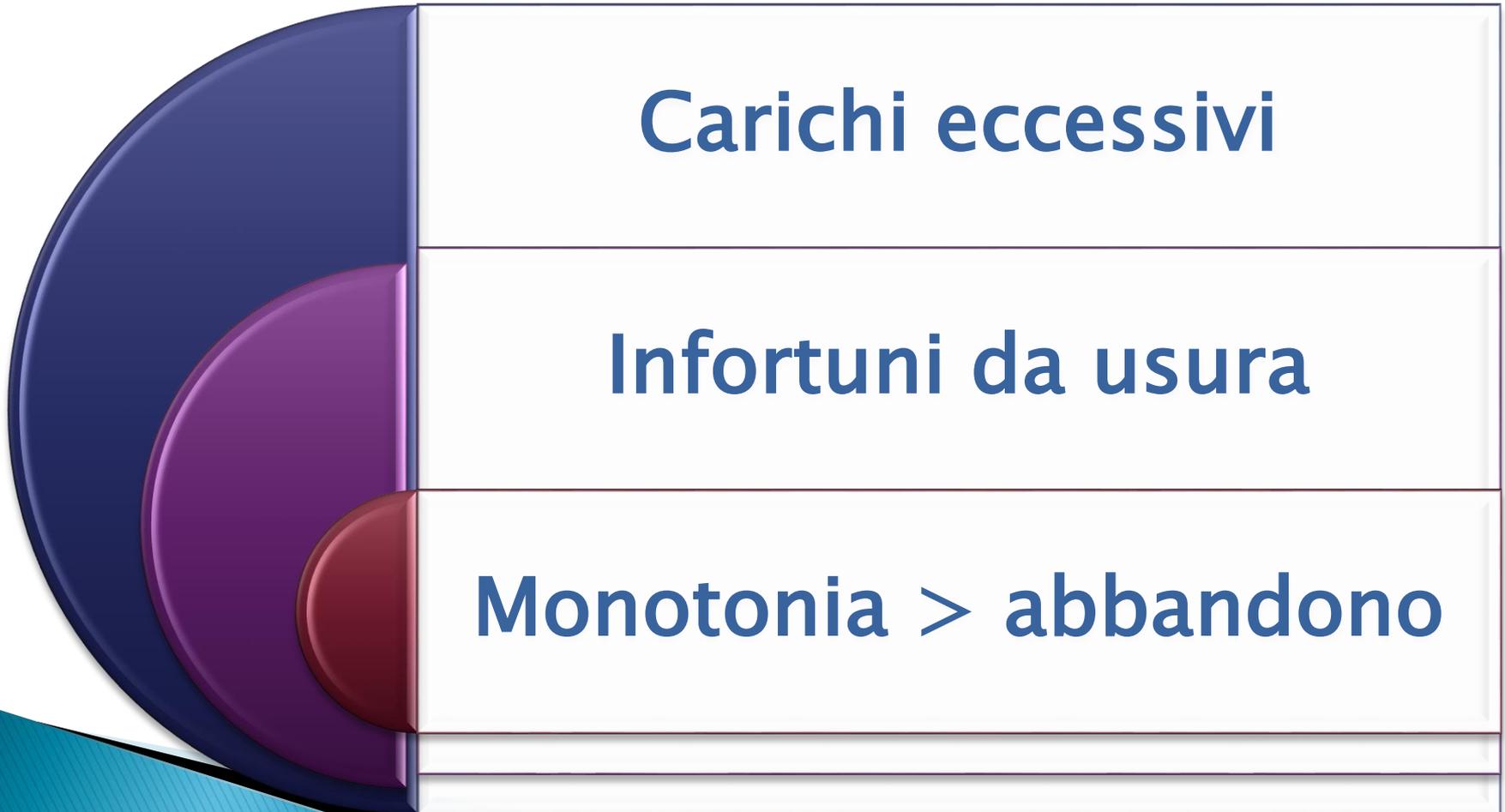
Daniele Conti

Essere figli d'arte non è un vantaggio genetico... ma è un vantaggio per l'ambiente favorevole alla pratica deliberata .

Questo sembrerebbe vero più negli sport ad alto contenuto tecnico che di prestazione .

Problemi?

la specializzazione precoce



Il Developmental Model of Sport Participation di Cotè (1999, 2007)

1) Pratica sotto forma di gioco (gioco deliberato)



2. Pratica deliberata per la ricerca della eccellenza



Le tre fasi del modello

	Età	Gioco deliberato	Pratica deliberata
Anni di prova	6-12anni		
Anni di specializzazione	13-15 anni		
Anni di investimento	oltre i 16 anni		
Anni di mantenimento	maturità atletica		

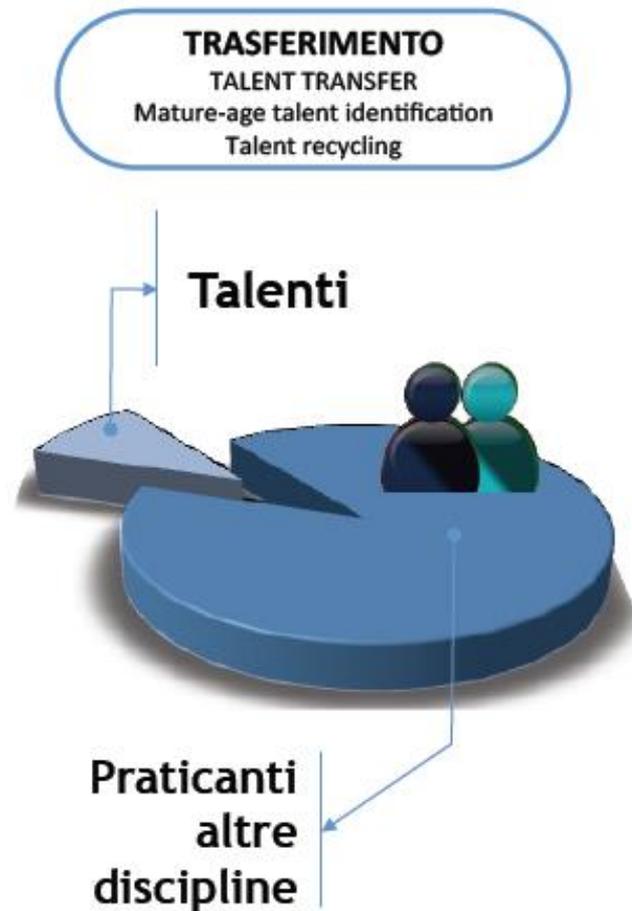
II TRASFERIMENTO DEL TALENTO

PROGRAMMAZIONE DELIBERATA  **TRASFERIMENTO**

- La pratica deliberata non deve comprendere solo allenamento specifico ma anche:
 1. Pianificazione dei carichi a medio e lungo termine
 2. Accesso ad allenatori/tecnici di alta qualità
 3. Attrezzatura adeguata
 4. Competizioni di alto livello
 5. Supporto finanziario
 6. Supporto scientifico (sport science)
 7. Supporto medico

(Bullock et al., 2009)

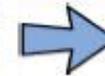
Passare da uno sport ad un altro...



Yelena Isinbayeva



Clara Hughes



Rebecca Romero



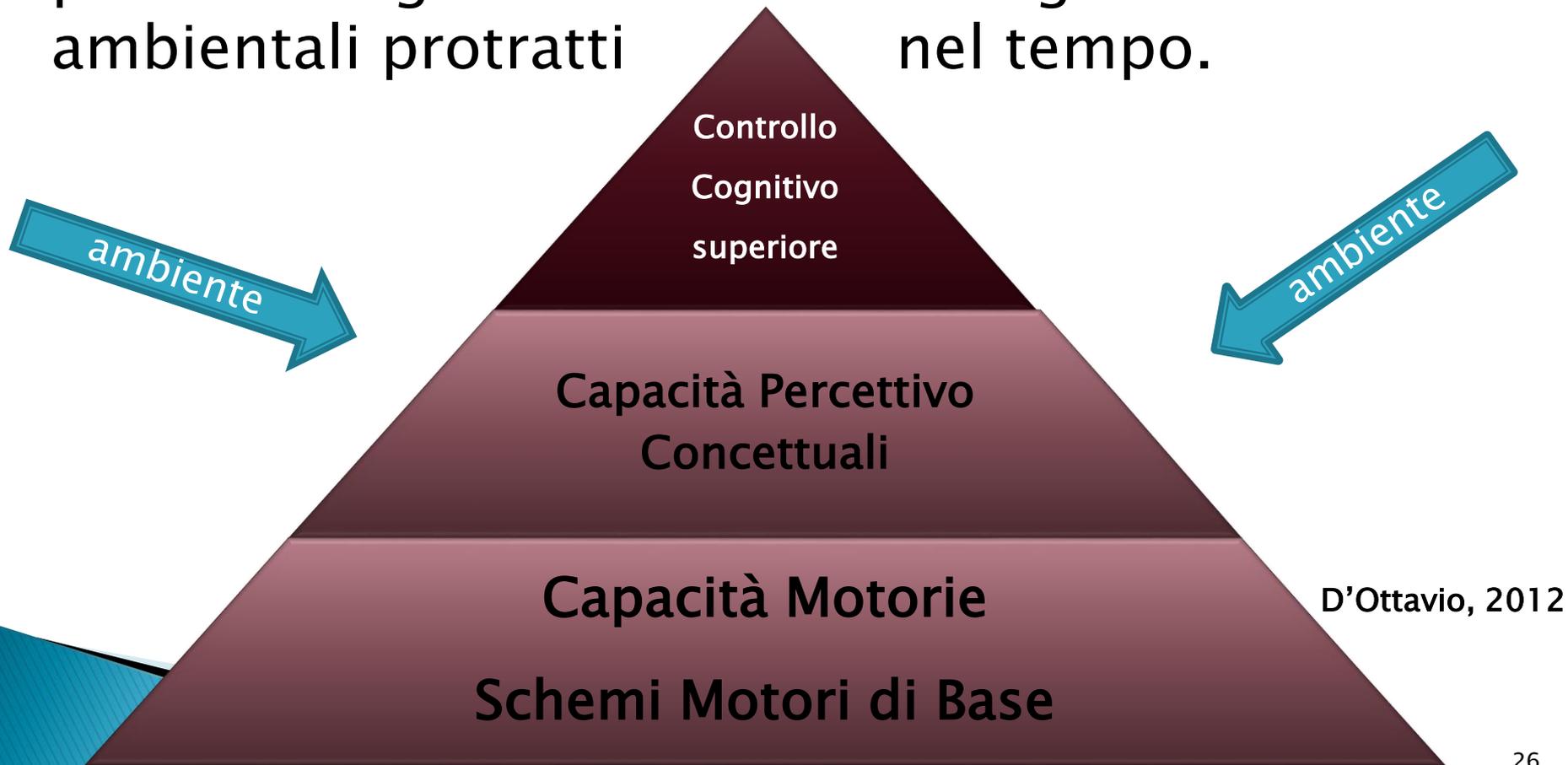
Antonella Bellutti



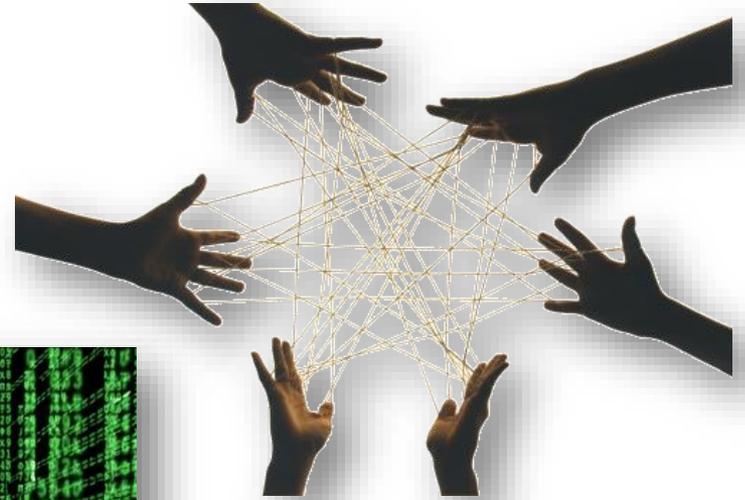
(Bullock et al., 2009; Vaeyens et al., 2009)

Andiamo a concludere....

Il Talento Sportivo è un complesso sistema multifattoriale, che prevede il pieno sviluppo del potenziale genetico individuale grazie a stimoli ambientali protratti nel tempo.



Esiste una matrice comune?



Attori coinvolti nel progetto Talento...un altro sistema complesso

- ▶ Strutture per la **Identificazione** del Talento
- ▶ Strutture per la **Scoperta** del Talento
- ▶ Strutture per il **Reclutamento** del Talento
- ▶ Strutture per la **Selezione** del Talento
- ▶ Strutture per lo **Sviluppo** del Talento
- ▶ Strutture per la **Guida** del Talento
- ▶ Strutture per il **Trasferimento** del Talento





Ricerca

- Identificazione
- Scoperta
- Reclutamento

Sviluppo

- Selezione
- Guida
- Controllo

Trasferimento

- Sviluppo Multilaterale
- Curricolo
- Data Base
- Opportunità

Strutture di Ricerca del Talento

- ▶ Il tema della **selezione – identificazione** (strutture dedicate, competenze, strumentazioni, analisi, nomogrammi, ecc.)
- ▶ il Talent Scouting (la **scoperta**)
- ▶ La Match Analysis nello sport giovane (il **reclutamento**)



Strutture di Sviluppo del Talento

- ▶ Il tema della **selezione** (cosa, quando, come)
- ▶ Il tema della **guida**: la formazione dei tecnici
- ▶ Il tema del **controllo**



Strutture di Trasferimento del Talento

- ▶ Il tema dello Sviluppo Multilaterale
- ▶ Il tema del Curricolo
- ▶ Il tema della memoria (Data Base)
- ▶ Il tema delle Opportunità



Cosa possiamo trasferire?

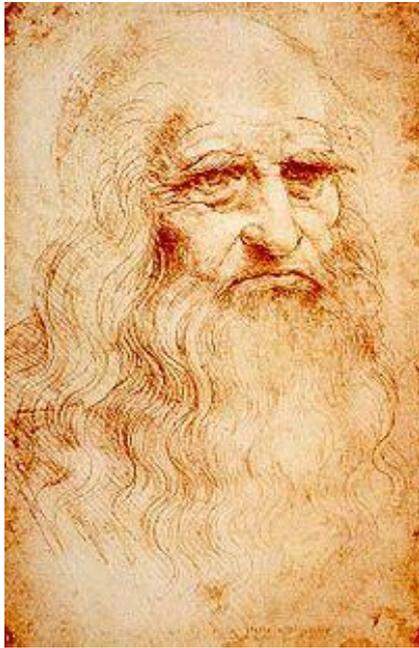
- ▶ Nelle strutture
- ▶ Nelle strumentazioni
- ▶ Nelle competenze
- ▶ Nelle conoscenze
- ▶ Nelle metodologie
- ▶ Nelle abilità



Nuove frontiere....per una mobilità sportiva?

- ▶ Ricerca
- ▶ Politiche dedicate
- ▶ Finanziamenti
- ▶ Nuovi profili professionali
- ▶ Strutture agonistiche
- ▶ Nuovi sport?

Ci vuole tanto talento...per trovare il talento!



Grazie per l'attenzione!

bruno.ruscello@uniroma2.it